



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I 15250- RIFACIMENTO CAMPO CALCIO VILLAGGIO LAGUNA Determinazione di approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare

Proposta di determinazione (PDD) n. 1497 del 05/07/2024

Determinazione (DD) n. 1397 del 10/07/2024

Fascicolo 2023.XI/2/1.261 "C.I. 15250 RIFACIMENTO CAMPO CALCIO VILLAGGIO LAGUNA"

Sottofascicolo 1 "Atti (Del/Determinazioni)"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 08/07/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 10/07/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA
Servizio Edilizia 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto: arch Elisabetta Rossato

PDD n. 1497 del 05.07.2024

Fasc.: 2023/XI.2.1/261

Oggetto: C.I 15250- RIFACIMENTO CAMPO CALCIO VILLAGGIO LAGUNA Determinazione di approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024- 2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco, PG n.243550 del 18.05.2023, è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al dott. Aldo Menegazzi;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il "Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l'intervento C.I. 15250 "RIFACIMENTO CAMPO CALCIO VILLAGGIO LAGUNA", CUP F72H23000060004, risultava inizialmente inserito nei documenti di programmazione allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23 dicembre 2022 e successive modifiche, per l'importo di € 600.000,00 (o.f.c.), e risultava finanziato con Oneri di urbanizzazione;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1375 del 12.06.2023 è stato affidato all' Arch. Nicola Braggio l'incarico professionale di progettazione definitiva comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, per l'importo di € 54.650,05 (oneri fiscali e previdenziali esclusi);
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23.11.2023, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – Variazione", per l'intervento C.I. 15250 in oggetto è stata cambiata la fonte di finanziamento, da Oneri di urbanizzazione a Entrate correnti;
- l'intervento è stato successivamente inserito, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, nell'Elenco annuale dei Lavori 2024 e nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2024-2026, allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, provato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2023, per l'importo di € 600.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Entrate correnti anno 2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 11.06.2024 è stato approvato il Progetto definitivo comprensivo del Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento C.I. 15250 Rifacimento campo da calcio Villaggio Laguna, dell'importo complessivo di € 600.000,00 (o.f.c.), redatto dall'arch. Nicola Braggio, all'uopo incaricato;

RICHIAMATO il Progetto esecutivo, redatto in data 24.06.2024 dall'arch. Nicola Braggio, ai sensi dell'art. 41 comma 8 e dell'allegato I.7, sezione III, del D. Lgs. n. 36/2023, per un costo complessivo pari a € 600.000,00 (o.f.c.), come specificato nel seguente quadro economico:

C.I. 15250 – RIFACIMENTO CAMPO CALCIO VILLAGGIO LAGUNA		
Quadro economico dell'opera – Progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023		
A	OPERE IN APPALTO	importo
A.1	LAVORI a misura	€ 0,00
A.2	LAVORI in economia	€ 5.246,40
A.3a	LAVORI a corpo	€ 368.739,68
A.3b	COSTO DELLA MANODOPERA	€ 75.678,59
A.3	TOTALE LAVORI a corpo A.3a + COSTO DELLA MANODOPERA A.3b	€ 444.418,27
A.4	COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.000,00
A.5	IMPORTO relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, non soggetti a ribasso	€ 0,00
A.6	OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE dell'impatto ambientale e sociale	€ 0,00
A.7	COSTI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 0,00
	TOT. A	€ 454.664,67
B	SOMME A DISPOSIZIONE (compresa IVA escluso B.8b e B.10)	importo
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 5.000,00
B.3	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 0,00
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00
B.5	Imprevisti	€ 11.890,47
B.6	Accantonamenti	€ 0,00
B.7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 0,00
B.8a	Spese tecniche relative alla progettazione	€ 56.836,05
B.8b	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2%)	€ 7.274,63
B.9	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	€ 13.000,00
B.10	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2%)	€ 1.818,66
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B.12	Spese per pubblicità	€ 0,00
B.13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA	€ 0,00
B.14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
B.15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 0,00
B.16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 0,00
B.17	Spese per le opere artistiche	€ 0,00
	TOT. Somme a Disposizione	€ 95.819,81

B.18a	IVA 10% su A	€ 45.466,47
B.18b	IVA 10% su B.5	€ 1.189,05
B.18c	IVA 22% su B (escluso B.2, B.8a, B.8b e B.10)	€ 2.860,00
	TOT. IVA	€ 49.515,51
	TOT. B	€ 145.335,33
	TOT. GEN.	€ 600.000,00

CONSIDERATO che i sottoelencati elaborati progettuali, contenuti nel fascicolo depositato agli atti, sono stati redatti in conformità a quanto disposto dall'art. 41, del D. Lgs. n. 36/2023:

Elaborati amministrativi

- A01_Relazione generale, tecnica e specialistica
- A02_Quadro economico di spesa
- A03_Capitolato speciale d'appalto
- A04_Schema di contratto
- A05_Elenco prezzi unitari
- A06_Computo metrico estimativo
- A07_Cronoprogramma dei lavori
- A08_Piano di Manutenzione dell'opera
- A09_Quadro di incidenza della manodopera
- A10_Analisi Nuovi Prezzi
- A11_Lista Offerta Prezzi

Progetto architettonico

- T01_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO – rilievo quotato, flussi ed inquadramento urbanistico.
- T02_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO – tracciamento, flussi e curva di visibilità
- T03_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO – drenaggio orizzontale e pendenze
- T04_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO – schema di irrigazione
- T05_PARTICOLARI COSTRUTTIVI – campo da calcio, recinzioni, sterri e riporti

Piano di Sicurezza e di Coordinamento (ai sensi del D.Lgs. 81/08)

- PSC A_Piano di sicurezza e coordinamento ed analisi e valutazione dei rischi
- PSC B_Stima dei costi
- PSC C_Diagramma di gantt
- PSC D_Planimetria di cantiere

VISTI:

- il Verbale di verifica del progetto esecutivo datato 04.07.2024, redatto dal Responsabile Unico del Progetto in contraddittorio con il Progettista, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, PG n. 319458 del 04.07.2024, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale, *per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle Regioni;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 20/05/2022 (pubblicata nel BUR n. 64 del 24 maggio 2022) avente ad oggetto *“Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2022. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta Deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzo Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzo del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”;*
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo regionale 2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29/03/2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023), oltre che da Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Progetto sottoscritta in data 29.05.2024, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), con la quale, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e con specifico riferimento all'art. 6, comma 2, lettera g), dell'allegato I2 del medesimo D. Lgs. 36/2023, il RUP *“decide i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare”;*

RITENUTO pertanto di procedere:

- all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al punto A) del quadro economico mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, previa confronto concorrenziale tra cinque operatori economici, nel rispetto del principio di risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del principio di rotazione degli affidamenti, oltre che delle misure previste dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” approvato dall'Amministrazione;
- all'affidamento dei lavori sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, che verrà valutata secondo i criteri specificamente individuati e indicati dal RUP in apposita separata relazione, depositata agli atti, che verranno esplicitati nella lettera di invito. L'offerta economica verrà formulata mediante offerta prezzi sull'apposita Lista delle lavorazioni e forniture posta a base di offerta;
- all'esecuzione dei lavori mediante contratto da stipulare a corpo, secondo quanto definito dall'art 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i., impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

STABILITO CHE allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

DATO ATTO che gli inviti verranno rivolti a ditte scelte a rotazione tra quelle inserite nell'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia a seguito dell'avviso prot. n. 405913 del 29.08.2023, sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

RITENUTO, altresì, di valutare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 110 del D. Lgs. 36/2023;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

ACCERTATO altresì, in osservanza a quanto disposto Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento, non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto;

DATO ATTO CHE:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG n. 101576 in data 01.03.2023, a firma del Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile unico del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 454.664,67 posto a base di gara e viene quantificato in € 9.093,29, così ripartito:

- € 7.274,63 da destinare al personale, pari all'80% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato;
- € 1.818,66 da destinare alle spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del Codice, pari al 20% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato;

RITENUTO di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di affidamento e di pagamento.

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	600.000,00	0,00	600.000,00
Impegnato	56.836,05		

DATO ATTO:

- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. 267/2000;
- che dalla nota n. 521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e previsione, il rispetto della previsione di cui all'art 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento C.I. 15250 "RIFACIMENTO CAMPO CALCIO VILLAGGIO LAGUNA", composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, acquisiti nel fascicolo agli atti;
2. di approvare la spesa complessiva di € 600.000,00 (o.f.c.), relativa alla realizzazione dell'intervento C.I. 15250 in argomento, CUP F72H23000060004, così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 600.000,00 (o.f.c.), trova copertura al capitolo 23022 art. 109 "Beni Immobili" del Bilancio 2024, Codice gestionale 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata con Entrate correnti anno 2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello Schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

5. di approvare le modalità a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, e di avviare la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori in oggetto secondo quanto esplicitato in premessa;
6. di procedere pertanto alla selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
7. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è rifacimento del campo da calcio comunale Villaggio Laguna e la realizzazione di opere accessorie, per consentirne l'utilizzo in modo intensivo, sia per allenamenti che per partite agonistiche;
 - b) l'oggetto del contratto riguarda i lavori relativi all'intervento in argomento;
 - c) la forma del contratto è un atto in forma privata, come da schema di Contratto allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di Contratto medesimo;
8. di provvedere a liquidazioni e pagamenti come indicato nelle premesse;
9. di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;
10. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	56.836,05	543.163,95	600.000,00
Impegnato	56.836,05		

11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL DIRIGENTE
dott. Aldo Menegazzi
(atto firmato digitalmente)

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) Relazione del R.U.P.
- Allegato B) Schema di contratto.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1497

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 09/07/2024 n. 306
Rif. Proposta di determina 1497/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 305 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	871.314,74			871.314,74
		previsioni di competenza	7.463.016,77	-543.163,95		6.919.852,82
		previsioni di cassa	5.340.146,55			5.340.146,55
06012.05.023025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	3.440.592,90	543.163,95		3.983.756,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	23.011.897,89			23.011.897,89
		previsioni di competenza	146.236.133,34	543.163,95	-543.163,95	146.236.133,34
		previsioni di cassa	131.681.228,74			131.681.228,74
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	26.540.061,81			26.540.061,81
		previsioni di competenza	154.829.304,62	543.163,95	-543.163,95	154.829.304,62
		previsioni di cassa	142.776.346,93			142.776.346,93
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	26.540.061,81			26.540.061,81
		previsioni di competenza	154.829.304,62	543.163,95	-543.163,95	154.829.304,62
		previsioni di cassa	142.776.346,93			142.776.346,93
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	871.314,74			871.314,74
		previsioni di competenza	10.903.609,67	543.163,95	-543.163,95	10.903.609,67
		previsioni di cassa	5.340.146,55			5.340.146,55
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.016.614.615,37	543.163,95	-543.163,95	3.016.614.615,37
		previsioni di cassa	2.685.122.810,47			2.685.122.810,47

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 305 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
		51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		169.051.008,38	543.163,95	-543.163,95	169.051.008,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso	13.210.960,65			13.210.960,65
	Vincoli derivanti da leggi	15.923.301,65			15.923.301,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	19.587.571,49			19.587.571,49
	Parte destinata agli investimenti	350.000,00			350.000,00
	Avanzo non vincolato	53.739.066,32			53.739.066,32
<hr/>					
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71		570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.016.614.615,37	543.163,95	3.016.614.615,37
		previsioni di cassa	2.544.303.182,77	-543.163,95	2.544.303.182,77

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 305 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	1.849.316,83			1.849.316,83
		previsioni di competenza	33.355.150,60	543.163,95		33.898.314,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	71.984.504,88			71.984.504,88
		previsioni di competenza	37.016.335,33	543.163,95		37.559.499,28
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	76.402.992,43			76.402.992,43
		previsioni di competenza	46.783.107,35	543.163,95		47.326.271,30
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	76.402.992,43			76.402.992,43
		previsioni di competenza	46.783.107,35	543.163,95		47.326.271,30
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.849.316,83			1.849.316,83
		previsioni di competenza	33.355.150,60	543.163,95		33.898.314,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.054.000.628,52	543.163,95		2.054.543.792,47
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 305 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		4.702.869,37			4.702.869,37
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		37.410.029,42	543.163,95		37.953.193,37
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
	previsioni di competenza	2.054.000.628,52	543.163,95		2.054.543.792,47
	previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

Data e Protocollo vedi ID su timbro digitale
Fasc. n. 2023/261

OGGETTO: C.I. 15250 – "RIFACIMENTO CAMPO CALCIO VILLAGGIO LAGUNA"
CUP: F72H23000060004.

Relazione del R.U.P. ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'articolo 6, comma 2, lettera g) dell'allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici " e s.m.i., per le parti ancora vigenti ai sensi degli art. 225 e 226 del D. Lgs. n. 36/2023;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Premesso che:

- l'intervento C.I. 15250 – "RIFACIMENTO CAMPO DA CALCIO VILLAGGIO LAGUNA" risultava inizialmente inserito nei documenti di programmazione allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23 dicembre 2022 e successive modifiche, per l'importo di € 600.000,00 (o.f.c.) - codice CUP F72H23000060004 - e risultava finanziato con Oneri di urbanizzazione;
- con determinazione dirigenziale n. 1375 del 12/06/2023 è stato affidato all'architetto Nicola Braggio l'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione per l'importo di € 54.650,05 (o.p.f.e.);
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23.11.2023, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – Variazione", per l'intervento C.I. 15250 in oggetto è stata cambiata la fonte di finanziamento, da Oneri di urbanizzazione a Entrate correnti;
- l'intervento è stato successivamente inserito, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, nell'Elenco annuale dei Lavori 2024 e nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2024-2026, allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2023, per l'importo di € 600.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Entrate correnti anno 2023;

Visto il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dall'architetto Nicola Braggio ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e composto dai seguenti elaborati progettuali ritenuti sufficienti ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.:

1

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

RUP: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

Elaborati amministrativi

A01_Relazione generale, tecnica e specialistica
A02_Quadro economico di spesa
A03_Capitolato speciale d'appalto
A04_Schema di contratto
A05_Elenco prezzi unitari
A06_Computo metrico estimativo
A07_Cronoprogramma dei lavori
A08_Piano di Manutenzione dell'opera
A09_Quadro di incidenza della manodopera
A10_Analisi Nuovi Prezzi
A11_Lista Offerta Prezzi

Elaborati grafici – progetto architettonico

T01_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO – rilievo quotato, flussi ed inquadramento urbanistico.
T02_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO – tracciamento, flussi e curva di visibilità
T03_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO – drenaggio orizzontale e pendenze
T04_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO – schema di irrigazione
T05_PARTICOLARI COSTRUTTIVI – campo da calcio, recinzioni, sterri e riporti

Piano di Sicurezza e di Coordinamento (ai sensi del D.Lgs. 81/08)

PSC A_Piano di sicurezza e coordinamento ed analisi e valutazione dei rischi
PSC B_Stima dei costi
PSC C_Diagramma di Gantt
PSC D_Planimetria di cantiere

Visto che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica e validazione ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;

Descrizione dell'intervento

L'amministrazione Comunale di Venezia, nell'ambito della razionalizzazione e dell'ammodernamento funzionale dei propri impianti sportivi, intende dare risposta concreta alle necessità della Società Sportiva e degli utenti di utilizzare in modo intensivo il campo sia per allenamenti che per partite agonistiche, mediante il rifacimento del campo da calcio comunale, attraverso la trasformazione del manto da erba naturale ad artificiale da omologare per le competizioni nazionali fino alla PRIMA CATEGORIA.

Più specificatamente, il progetto prevede:

- il rifacimento del manto da calcio con la trasformazione da erba naturale ad erba artificiale di ultima generazione, nuovo impianto di irrigazione automatico e relativa posa di vasca di accumulo da 15 mc, da posarsi fuori terra su apposita platea, con stazione di pompaggio a sostituzione dell'attuale;



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

- realizzazione sistema di drenaggio a due falde, sul lato lungo, di tipo orizzontale, costituito da strato di inerte su geodreno posato su terreno compattato;
- realizzazione di un bacino naturale di invaso per acque piovane con superficie di 556 mq di massima estensione, con scarpata a 30° e profondità di 1,00 mt e riporto della terra proveniente da detto scavo nel giardino circostante, di proprietà comunale, per la realizzazione di una "duna" di altezza pari a circa 60 cm;
- rifacimento rete di recinzione.

IL SOTTOSCRITTO R.U.P. DISPONE DI PROCEDERE:

all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 previo confronto concorrenziale tra cinque operatori economici individuati nell'elenco dei fornitori dell'Amministrazione nel rispetto del principio di rotazione sulla base di quanto disposto dall'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/2023 ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 36/2023 tramite contratto da stipulare a corpo secondo quanto definito dall'articolo 3, comma 1, lettera m) e dall'articolo 32, comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto secondo la seguente tabella:

Valutazione dell'offerta

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80
Offerta economica – tempo	20
Totale	100

Indicazioni generali da riportare nel bando

Le migliori offerte dall'impresa non devono costituire costo aggiuntivo per l'Amministrazione restando i relativi costi a totale carico dell'Impresa.

La Stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'articolo 50, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini della valutazione di eventuali anomalie il R.U.P. intende avvalersi dell'ausilio della Commissione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si precisa inoltre che la categoria prevalente è la OG1 "Edifici civili e industriali" e la Classifica è la II per un importo dei lavori a base di gara, così specificato:

1	Importo esecuzione lavori a corpo	368.739,68 €
2	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	75.678,59 €
3	Opere in economia (non soggetto a ribasso)	5.246,40 €

3

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi

telefono: 0412749709 e-mail: lavoripubblici@comune.venezia.it PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

RUP: arch. Elisabetta Rossato – telefono 0412749819 – e-mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

4	Oneri della sicurezza da PSC (non soggetto a ribasso)	5.000,00 €
T	Totale appalto (1 + 2 + 3 + 4)	454.664,67 €

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, si indicano tutte le categorie previste dal progetto:

	Lavori di	Categoria Tabella A di cui all'allegato II.12		Classe	Euro al netto della sicurezza	Euro al lordo della sicurezza	Incidenza % tot. importo
1	Edifici civili e industriali	Prevalente	OG1	II	251.885,38 €	254.686,38 €	56,02%
2	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	Scorporabile o subappaltabile	OS6	I	197.779,29 €	199.978,29 €	43,98%
scorporabile con obbligo di qualificazione in assenza di qualificazione obbligo di subappalto al 100%							

Relativamente alla disciplina del subappalto di cui al D.Lgs. n. 36/2023 si esplicitano i seguenti limiti:

- per la categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali" – subappaltabilità entro il limite del 49,00% dell'importo della categoria;
- per la categoria OS6 – nessun limite.

SPESA

La spesa di € 600.000,00= (o.f.c.) trova copertura a Bilancio 2024 al capitolo 23022, articolo 109 "Beni Immobili", cod. gest. 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata con Entrate correnti anno 2023.

Mestre-VENEZIA, 04/07/2024

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
architetto Elisabetta Rossato
(f.to digitalmente)

Comune di Venezia

PROGETTO ESECUTIVO

C.I. 15250 RIFACIMENTO CAMPO DA CALCIO VILLAGGIO LAGUNA (VE)

CUP F72H23000060004

Provincia di Venezia

IL PROGETTISTA

IL COMMITTENTE

IL DIRETTORE LAVORI

L'IMPRESA

progettista

Arch. Nicola Braggio

direttore lavori

committente

Comune di Venezia

impresa

scala

data

giugno 2024

SCHEMA DI CONTRATTO

A04

file



ABCPLUS

T. +39 045 916 111

via Tonale 16 37126 Verona, Italia
studio@abcplus.it www.abcplus.it

Repertorio Spec. n. del/2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

5

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CONTRATTO DI APPALTO

C.I. -

CUP:/**CIG:**

TRA:

10 a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat... a

(.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di e Legale Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n.

..... come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro

15 delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa - Via - (....).

Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

20 b) **arch./ing./Dott.** _____ che dichiara di

intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore _____ dell'Area Lavori Pubblici,

Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di

25 Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente

«stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

PREMESSO

30 - che con deliberazione della Giunta comunale n. in data,
depositata agli atti del Comune di Venezia, è stato approvato il progetto
ESECUTIVO Per i lavori di rifacimento del campo da calcio
Villaggio Laguna (VE) CUP F72H230000600004, C.I. 15250, e con
Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___/___/___ è stato approvato il
35 progetto esecutivo, **per un importo dei lavori da appaltare di €**
.....= di cui €= per opere a corpo oggetto
dell'offerta mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta
economicamente più vantaggiosa **€= quali oneri per la**
sicurezza, €= quali costi per la manodopera, questi
40 **ultimi già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto**
dell'offerta;

- che a seguito di invito a procedura negoziata con selezione di almeno
n. cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) d.lgs. n.
36/2023 e s.m.i. con Determinazione Dirigenziale n. del

45 i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico succitato per un
importo pari a €.....= (diconsi euro/..) (oneri e fiscali
esclusi), di cui €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) per lavori,
€.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) non soggette a ribasso, a
€.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) quali costi per la
50 manodopera non soggetti a ribasso e a €.....= (diconsi euro

...../..) (o.f.e.) quali oneri per l'attuazione dei piani della
sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito specificato, in seguito
all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di negoziazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

55 Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente
contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

60 2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva
alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna
alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti
a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale

65 **d'appalto.**

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena,
assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti,
obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale
d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di
70 accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con
rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a),
i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna
efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e

75 invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e
80 i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti
85 come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale
90 quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e
95 l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale
100 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro/.....) di cui:

105 a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;

b) €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

c) €= (diconsi Euro/.....) quali costi della manodopera;

110 2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a corpo", ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara,

115 desunti dal prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di giunta regionale n. 317 del 29 marzo 2023 o dall'elenco dei Nuovi Prezzi

con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo di cui al Capitolato Speciale

120 d'Appalto.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso

125 gli uffici del Settore _____

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

130 3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori
135, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione
140 appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La
145 stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso
150 contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1
155 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

OPPURE

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8
160 2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni (...lettere...) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a _____ (**importo tra 0,3 e 1 per**
170 **mille dell'importo contrattuale**) dell'importo contrattuale, corrispondente ad €=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli
175 eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

185 1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

195 3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere
200 riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere

l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto
205 senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

210 5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

215 1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- 220 a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
225 occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del

certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

230 g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o
235 da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche
240 in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

245 L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti
250 tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le

prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate
255 contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

260 6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

265 2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro
270 stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi diversa da quanto disciplinato
275 dal comma successivo e non trova applicazione l'articolo 1664, primo

comma, del codice civile.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 5 e art. 60 del Codice dei contratti del Codice dei contratti le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione sono
280 valutate soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo contrattuale rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta e comunque in misura pari all'80% (ottanta per cento) dell'anzidetta eccedenza, ed in ogni caso alle seguenti condizioni:

a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo
285 costituito da:

a.1) somme accantonate per imprevisti, in misura non inferiore all'1% dell'importo totale dei lavori;

a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa e non
290 altrimenti impegnate;

a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una diversa destinazione;

a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e
295 disponibile;

b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per la stazione appaltante;

c) la compensazione è determinata applicando l'80% (ottanta per cento)
300 della percentuale di variazione che eccede il 5% (cinque per cento) ai

singoli prezzi unitari contrattuali per le quantità contabilizzate e accertate dalla DL nell'anno precedente;

d) Le compensazioni sono riconosciute previa istanza di compensazione da parte dell'appaltatore. Il direttore dei lavori della stazione appaltante
305 verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a
310 quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.

Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel comma 2, la
315 compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza

3. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

320 4. La sola compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera,
325 fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui

all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del
330 presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

335 **Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al **20% (venti per cento) (eventuale fino al 30% se previsto dal CSA)** dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria
340 bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo
345 al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve
350 le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali

penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e
salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di
pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla
percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della
355 medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la
differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già
emessi sia inferiore al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale
360 medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni,
per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al
medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla
redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di
365 pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito
eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è
effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale
entro 30 giorni **(OPPURE, ECCEZIONALMENTE, MASSIMO 60**
370 **GIORNI SE PREVISTO ESPRESSAMENTE QUI E NEL CAPITOLATO)**
dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non
costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo
1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di
375 una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice

dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

380 **Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione
385 Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in
390 questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R
395 ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
400 subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli

di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo
430 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto
435 contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di
440 regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il
445 silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di
450 regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante
455 richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec
ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza
460 necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione
465 dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato
470 motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- 475 h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo

scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;

480 l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

485 2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i
490 presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del
495 comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

500

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti
505 contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste
510 per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia
515 definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i
520 lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

525 6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n.

81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

- 530 1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi
- 535 del d.lgs. n. 81 del 2008;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del
- 540 2008.
2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n.
- 545 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che
- 550 mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei

mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al
580 fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche
attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n.
159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi
elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
585 l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla
stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di
tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in
maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
590 subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale
595 variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi
motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla
Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si
siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore,
600 degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento
ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo
inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,
ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di
pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla
605 stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o
sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del
codice penale.

610 **8.** La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

615 **9.** La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

620 **Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, 625 nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

(Eventuale, altrimenti depennare)

630 ***2 bis.*** Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata). ***OPPURE, nel caso in cui si intenda vietare il***

subappalto a cascata in determinate prestazioni)

635 Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a
loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza
di garantire _____ (**motivare in ragione delle specifiche**
caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi
di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e
640 **della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di**
infiltrazioni mafiose)

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119,
645 commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

650 6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste
655 dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura -, l'elenco di

tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in
660 maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" (come da elenco
aggiornato e attualmente vigente di cui all'art. 1, co. 53 della l.
190/2012) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della
665 criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e
forniture, come da ultimo rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione
Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti
di gara.

8. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione
670 al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti
negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita
garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data
675 rilasciata dalla società, agenzia/filiale di
....., per l'importo di €= (diconsi Euro/....),
pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del presente
contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante
680 abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del
presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma
8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.

36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

685 4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al
d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti,
l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia
690 per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli
che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei
lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni
responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di
695 cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del
certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data
..... e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a
seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia
di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

700 3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità
civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima
durata, con polizza numero in data e avente
decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo
rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un
705 massimale di €= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la
durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle
efficaci e valide.

Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

710 1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente
contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri
collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e
l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013,
n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e s.m.i., ai
715 sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso summenzionato decreto, e dal
Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni
precedente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10
ottobre 2018 e da ultimo aggiornato con D.G.C. n. 78 del 13 aprile
2023.

720 2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso
all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del
Codice di comportamento interno vigente, per una sua più completa e
piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello
stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova
725 dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e
sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per
iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a
730 dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove
queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà
alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di
735 offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti
dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali
trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad
esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di
gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente
740 connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a
soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi
espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni
in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento
745 si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento
Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello
stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE
2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di
ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della
750 divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I
trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo
svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del
contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per
755 l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la
sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente
espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite i siti internet
<www.comune.venezia.it>.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

760 **Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n.

765 145, per quanto applicabile;

- il capitolato speciale d'appalto;

- la determinazione dirigenziale n. del con allegati i verbali di gara;

- le relazioni tecnica, generale, paesaggistica e di calcolo strutturale, ove

770 presenti;

- il computo metrico estimativo;

- tutti gli elaborati progettuali;

- l'offerta tecnica ed economica;

- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del

775 presente contratto;

- il prezzario del Comune di Venezia 2023 e della Regione Veneto 2023;

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;

- il piano di manutenzione dell'opera;

- il cronoprogramma;

780 - le polizze di garanzia.

Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti

(imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico
785 dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti
occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello
della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione
790 del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R.
26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della
stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa,
795 viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e
s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società

800

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

arch./ing./dott. _____

(firmato digitalmente)

805 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra
....., quale legale rappresentante della società, dichiara di
approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15,
16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società

810

(firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.

lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione

documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente

815 *documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del*

D.lgs n. 82/2005.